



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza

FLC CGIL di Bergamo

Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO

Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813

www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it

Bergamo, 12/12/2018

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

- NOTIZIE n. 60 - 2018 -

Aumenta il precariato nella scuola: le proposte della FLC #stabilizziamolascuola - il 20 dicembre presidio al MIUR

Chiediamo **100.000 assunzioni** per ridare dignità alla scuola e al lavoro precario e lo **sblocco della mobilità professionale ATA** a partire dai facenti funzione DSGA. In questo anno scolastico, più che in passato, il normale avvio delle lezioni è stato fortemente penalizzato dall'**assenza di politiche efficaci in materia di reclutamento**: a fronte di 57.322 posti utili per le immissioni in ruolo, ne sono stati effettivamente assegnati solo il 43,8%, con oltre 32.000 cattedre ancora da attribuire.

Meccanismi di accesso ai ruoli farraginosi e lunghi, vertenze ancora pendenti e irrisolte, procedure concorsuali il cui espletamento si protrae per anni, **ci consegnano una situazione ingovernabile, con più di 90.000 cattedre libere** in organico di fatto e un sovraccarico di lavoro amministrativo per le nomine dalle graduatorie d'istituto, a cui si aggiungono **13.000 posti vacanti ATA** con organici al di sotto delle reali necessità delle scuole.

La FLC ha presentato la sua analisi e le sue proposte: <http://www.flcgil.it/files/pdf/20181130/scheda-flc-cgil-proposte-per-il-superamento-del-precariato-nella-scuola.pdf>

Questo governo opera con metodi già noti: sui provvedimenti del Disegno di **Legge di Bilancio** non c'è stato ascolto delle parti sociali ed è evidente che l'obiettivo principale è quello di realizzare ulteriori risparmi. **La FLC CGIL ha presentato emendamenti ad hoc, in particolare all'articolo 58** dove la scelta del governo è quella di tornare ai concorsi abilitanti **cancellando l'impianto del FIT** e dicendo addio ai percorsi di formazione per l'accesso all'insegnamento.

Anche la FLC aveva da subito auspicato l'abbreviazione del percorso di accesso all'insegnamento, tuttavia **la riforma Bussetti sacrifica totalmente la formazione e l'intero patrimonio di competenze** che negli anni si era costruito attraverso la collaborazione tra scuola e università. Le misure definite dell'art. 58 non offrono una soluzione né tempestiva né equa per la scuola e i precari. I docenti **con 3 anni di servizio** che in questi anni hanno garantito il funzionamento delle scuole vengono mortificati; infatti la fase transitoria viene completamente cancellata, riservando loro solo un 10% di posti e misure particolarmente rigide come **il blocco di 5 anni sulla scuola** e sul profilo di immissione in ruolo, la restrizione alla possibilità di concorrere solo su una classe di concorso per ogni ordine di scuola. Del tutto assente una misura che riguardi la fase transitoria utile a traguardare la messa a regime di un nuovo sistema di reclutamento **che non sacrifichi la formazione**.

Dopo tutto quello che è avvenuto in questi anni, **la scuola non può permettersi ancora ritardi**, errori e **caos, come sta avvenendo nella vicenda dei diplomati magistrali** e del concorso 2018. Bisogna definire misure che salvaguardino i lavoratori, senza metterli gli uni contro gli altri, valorizzando l'esperienza acquisita e che consentano ai tanti supplenti che da anni lavorano con contratti a termine di essere **formati e assunti**, nel rispetto della direttiva europea 1999/70/CE.

Scarica le **lettere da inviare al Ministro Bussetti** (mail SEGRETERIA.MINISTRO@istruzione.it)

Se sei docente precario scarica [qui](#)

Se sei ATA precario scarica [qui](#)

Se sei un Assistente Amministrativo f.f. DSGA scarica [qui](#)

Ti aspettiamo il 20 dicembre (ore 14) al presidio davanti al MIUR